

Prot. int.: n. 503 del 22/03/2021

CONSORZIO 1 TOSCANA NORD
Consorzio di Bonifica - Ente di Diritto Pubblico
VIAREGGIO

OGGETTO: Intervento di: "Ripristino reticolo idraulico minore dell'abitato Ronchi Poveromo ed altri comuni di Massa e Carrara I STRALCIO" - Codice RENDIS: 09IR348/G1.

AVVISO DI PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

Art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L.116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014
Art. 5 comma 1 dell'allegato "A" all'ordinanza n. 60/2016 del Commissario di governo Regione Toscana
Art. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 – art. 10 L. 241/1990

Il sottoscritto, in qualità di responsabile unico del procedimento e di responsabile del sub-procedimento espropriativo ai sensi della L. 241/90 e del D.P.R. 327/2001, per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto, premesso che:

- l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- ai sensi del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, l'attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito nella L. 116/2014 e che, inoltre, il citato art. 10 D.L. 91/2014 al comma 4 prevede che il Presidente della Regione possa delegare per le attività di sua competenza un soggetto attuatore;
- la progettazione dell'intervento con codice Rendis 09IR348/G1 è stata finanziata con ordinanza n. 40 del 09/04/2019 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014;
- l'intervento in oggetto con codice Rendis 09IR348/G1 è stato altresì inserito nell'elenco di cui all'allegato A dell' Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 10 del 02/02/2021 avente ad oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione

degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che individua altresì il Consorzio 1 Toscana Nord quale ente attuatore delegato dal Commissario e stabilisce altresì al punto 4) del dispositivo che, per l'attuazione dell'intervento, si applicano le disposizioni di cui all'allegato "A" all'ordinanza n. 60/2016 del Commissario di Governo Regione Toscana;

2

- che tali disposizioni di cui all'art. 3 dell'allegato A all'ordinanza n. 60/2016 e richiamate dall'art. 4 dell' Ordinanza del Commissario di Governo n. 10 del 02/02/2021, specificano: *"L'individuazione (del Consorzio 1 Toscana Nord) da parte del Commissario quale ente attuatore delegato, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del D.L. 91/2014, comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse e utilizzando, con espressa motivazione, le deroghe alla normativa nazionale di riferimento così come disciplinate dalle presenti disposizioni.* In particolare sono di competenza, tra le altre, dell'ente attuatore:
 - la redazione ed approvazione del progetto dell'opera, fatto salvo quanto disposto all'articolo 5, comma 4 e le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
- tali disposizioni all'art. 5 comma 4 specificano inoltre che il progetto definitivo è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- il medesimo articolo 5 comma 1) garantisce la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica. A tal fine dispone che:
 - il presente avviso rimanga pubblicato per 15 giorni sul sito internet del Consorzio 1 Toscana Nord, della Regione Toscana, all'albo pretorio del Comune di Massa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - i cittadini possano proporre osservazioni entro 30 giorni dalla data di inizio di tale pubblicazione;
 - le osservazioni vengano valutate e contro dedotte in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici comunali;
- altresì l'art. 5 dell'allegato B all'ordinanza n. 40 del 09/04/2019 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, garantisce la partecipazione dei cittadini alla procedura di variante urbanistica. A tal fine dispone che:

- la comunicazione agli interessati dell'indizione della conferenza di cui all'art. 14, comma 5, della L. 241/90 sia assolta mediante contestuale pubblicazione della convocazione o di un apposito avviso sul sito internet della Regione Toscana al quale gli interessati possono produrre le proprie osservazioni scritte entro il termine ivi indicato e, comunque, in caso di conferenza simultanea, non oltre quarantotto ore prima della prima seduta della conferenza.

- l'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito nella L. 116/2014 al comma 6 prevede anche che *“Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà”*; così come altresì precisato dall'art. 7) dell'allegato A all'ordinanza 60/2016;

Ritenuto di mettere in condizione chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e dell'art. 10 L.241/1990;

AVVERTE

- che il progetto definitivo delle opere relative al “Ripristino reticolo idraulico minore dell'abitato Ronchi Poveromo ed altri comuni di Massa e Carrara I STRALCIO” - Codice RENDIS: 09IR348/G1, che costituisce proposta di variante urbanistica, è depositato presso la sede di questo Consorzio sita in Viareggio Via della Migliarina, 64 dove può essere preso in visione previo appuntamento (referente geom. Claudio Razzoli tel. 0584/439923 e-mail: claudio.razzoli@cbtoscananord.it);
- che la presente proposta di variante rimarrà pubblicata per 15 giorni sul sito internet del Consorzio, su quello della Regione Toscana, all'Albo del Comune di Massa nonché sul BURT e che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro 30 giorni dalla data di inizio di tale pubblicazione al Consorzio 1 Toscana Nord in via della Migliarina, 64 – 55049 Viareggio (LU) - Pec: protocollo@pec.cbtoscananord.it;
- che l'avviso di indizione della conferenza dei servizi sarà pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e che gli interessati possono produrre osservazioni scritte entro il termine ivi indicato ai suddetti recapiti del Consorzio 1 Toscana Nord;

- che decorsi i termini di cui sopra per proporre osservazioni, si terrà la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 ai fini dell'approvazione del progetto definitivo delle opere;
- che le eventuali osservazioni proposte tempestivamente dai soggetti interessati nei termini di legge prescritti, saranno valutate e riportate nella sede della conferenza di servizi sopra citata.
- che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario di Governo come specificato all'art. 5 commi 1) e 5) delle disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate nell'allegato A della suddetta ordinanza n. 60 del 16/12/2016, ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del D.L. 91/2014, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. 327/2001 e costituisce, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Massa, 22/03/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Maurizio Rocchi.